

Liceo Statale

“Carlo Cafiero”



ALLEGATI AL POF

2013/14

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI PARZIALI In decimi	PUNTI PARZIALI In 15esimi
Pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale			
	Testo approfondito e pertinente	2.5	4
	Testo soddisfacente e pertinente alla traccia	2	3,5
	Testo generico e pertinente	1.5	2,5
	Testo Incompleto e/o parzialmente pertinente	1	1,5
	Testo lacunoso e poco pertinente	0.5	1
	Testo gravemente inadeguato	0	0
Originalità , ricchezza del contenuto			
	Contenuto molto significativo ed esauriente	2.5	4
	Contenuto significativo	2	3,5
	Contenuto essenziale	1.5	2,5
	Contenuto di mediocre originalità e poco significativo	1	1,5
	Contenuto dalla scarsa originalità e di scarso valore	0.5	1
	Contenuto assai scarso in originalità e valore	0	0
Coerenza , organizzazione del discorso, argomentazione:			
	Ampia e articolata	2.5	3,5
	Corretta	2	3
	Corretta con qualche incongruenza	1.5	2,5
	Con molte incongruenze / poco articolata	1	1,5
	Imprecisa	0.5	0,5
	Assai limitata	0	0
Morfosintassi e Proprietà lessicale:			
	Pienamente corrette	2.5	3,5
	Corrette	2	3
	Adeguate con lievi imprecisioni	1.5	2,5
	Numerose imprecisioni	1	1,5
	Inadeguate	0.5	0,5
	Gravemente inadeguate	0	0

indicatori	10-9	8-7	6	5 -4	3	2-0
A. rispetto della consegna	completo	Pressoché completo	Parziale ma complessivamente adeguato	carente	Scarso	Molto scarso o nullo
B. correttezza ortografica, sintattica e lessicale; punteggiatura	Pienamente corretta	Pochi, non gravi errori	Qualche errore	Diversi errori	Molti errori	decisamente scorretta
C. correttezza, pertinenza, completezza d'informazione	Ampie e articolate	esauriente	corretta	Superficiale	Molte imprecisioni	Molto limitata/scorretta
D. commento personale e critico	Ben evidente e significativo	Abbastanza evidente e significativo	Presente ma non sempre evidente e significante	Appena accennato	Assai limitato	assente
E. efficacia argomentativa espressione e struttura organica, fluida, consequenziale; suddivisione in paragrafi/andare a capo	Articolata, coerente, coesa e approfondita	Presente, quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica	Schematica ma, nel complesso, organizzata	Qualche incongruenza, poco articolata e superficiale	disordinata	incoerente
F. (solo per il saggio breve) misure: scopo, destinatari, collocazione editoriale, titolo/titoli	Adeguati e appropriati	Quasi sempre adeguati e appropriati	Complessivamente adeguati, ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni	Inadeguati ed inappropriati	Gravemente inadeguati ed inappropriati
G. (solo per il saggio breve) inserimento e armonizzazione dei dati tratti dai documenti e le conoscenze dello studente	Testo globale perfettamente armonico in tutte le sue parti	Testo globale complessivamente armonico in tutte le sue parti, ma un po' schematico	Testo complessivamente adeguato, ma spesso poco armonico	Testo un po' incongruente e schematico	Il testo è spesso frammentato e presenta incongruenze compositive	Il testo è gravemente frammentato

LATINO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
A	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Assente	1-2	
		Scarsa	3-4	
		Incompleta e superficiale	5	
		Limitate ma essenziali	6	
		Complessivamente adeguata pur con qualche carenza	7	
		Adeguata e precisa	8	
		Ampia, precisa, efficace	9-10	
B	COERENZA e ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Assenti e/o molto frammentarie	1-2	
		Scarse e frammentarie	3-4	
		Incomplete per le numerose incongruenze	5	
		Schematiche, con qualche incongruenza	6	
		Complete pur con qualche incertezza	7	
		Complete	8	
		Complete e rigorose	9-10	
C	LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA ed ESPOSITIVA	Del tutto inadeguati	1-2	
		Molto limitati e inefficaci	3-4	
		Imprecisi e trascurati	5	
		Limitati ma sostanzialmente corretti	6	
		Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	7	
		Precisi e sostanzialmente adeguati	8	
		Precisi, appropriati e sicuri	9-10	

TRIENNIO - BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	Livelli di valutazione
Comprensione del testo	Comprensione precisa e consapevole	2.5
	Comprensione completa	2
	Comprensione discreta con qualche incertezza	1.5
	Comprensione essenziale	1
	Comprensione parziale	0.5
	Comprensione errata	0
Correttezza e padronanza delle strutture morfosintattiche	Conoscenza ottima e nessun errore	2.5
	Conoscenza sicura	2
	Conoscenza adeguata con lievi imprecisioni	1.5
	Conoscenza essenziale con alcuni errori	1
	Conoscenza lacunosa e numerosi errori	0.5
	Conoscenza scarsa con gravi e numerosi errori	0
Correttezza e padronanza lessicale	Adeguate e appropriate	2.5
	Quasi sempre adeguate e appropriate	2
	Complessivamente adeguate	1.5
	Diverse improprietà e imprecisioni	1
	Inadeguate e inappropriate	0.5
	Gravemente inappropriate e inadeguate	0
Resa in italiano e interpretazione del testo	Precise e corrette	2.5
	Pressochè precise e corrette	2
	Complessivamente adeguate	1.5
	Essenziali, con alcune incertezze incerte	1
	Carenti	0.5
	Molto lacunose	0

All. n ° 4

BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

RICEZIONE ORALE E SCRITTA

comprende in modo completo e dettagliato messaggi di vario genere	9 – 10
comprende in modo completo messaggi di vario genere	7 – 8
comprende tutte le informazioni essenziali di messaggi di vario genere	6
comprende il senso globale di messaggi di vario genere	5
comprende parzialmente il senso globale di messaggi di vario genere	3 – 4
non comprende quasi nessun tipo di messaggio	1 – 2

PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA

riferisce in maniera personale e articolata esperienze ed eventi relativi a vari ambiti	9 – 10
riferisce in modo efficace e corretto esperienze ed eventi relativi a vari ambiti	7 – 8
pur con qualche incertezza, riferisce in modo adeguato esperienze ed eventi relativi a vari ambiti	6
riferisce in modo semplice esperienze ed eventi relativi a vari ambiti, con errori che non compromettono la comprensione	5
è in grado di riferire in modo parziale esperienze ed eventi relativi a vari ambiti	3 – 4
non è in grado di riferire esperienze ed eventi relativi a vari ambiti in modo comprensibile.	1 – 2

INTERAZIONE ORALE

sa inserirsi con sicurezza in una conversazione in modo corretto e con chiara pronuncia e intonazione	9 – 10
sa partecipare ad una conversazione in modo corretto e con chiara pronuncia e intonazione	7 – 8
sa inserirsi efficacemente in una conversazione pur con qualche incertezza	6
se guidato, sa inserirsi in una conversazione in modo comprensibile	5
se guidato, sa inserirsi in una conversazione in modo solo in parte comprensibile	3 – 4
seppur guidato, non sa inserirsi in una conversazione	1 – 2

PRODUZIONE SCRITTA

sa produrre testi ricchi, articolati e corretti in modo personale	9 – 10
sa produrre testi ben sviluppati e abbastanza corretti	7 – 8
sa produrre testi adeguati con errori non gravi	6
sa produrre semplici testi comprensibili pur con alcuni errori	5
sa produrre semplici messaggi in modo parziale e con qualche errore	3 – 4
produce messaggi frammentari, scorretti e poco comprensibili	1 – 2

All. 5

Griglia per la valutazione della prova scritta di matematica e di fisica triennio				
	CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A	CONOSCENZE/ABILITA'	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Da 0 a 2,5	
B	CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.	Da 0 a 2,0	
C	CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Da 0 a 2,0	
D	COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	Rispetto della consegna circa il numero delle questioni da risolvere	Da 0 a 2,5	
E	ORIGINALITA' ED ELEGANZA DELLA RISOLUZIONE	Scelta di procedure non standard	Da 0 a 1,0	
	PUNTEGGIO		Somma:	(voto)

**AII.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E
DI FISICA PER IL BIENNIO**

DESCRITTORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE
A. Conoscenza degli argomenti	0.....3
B. Abilità nei procedimenti	0.....3
C. Interpretazione delle richieste e capacità di proporre modelli risolutivi	0.....2
D. Chiarezza e correttezza espositiva	0.....2

MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER IL BIENNIO

DESCRITTORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE
A. Conoscenza degli argomenti e delle procedure	0.....6
B. Conoscenza e uso del linguaggio specifico	0.....2
C. Capacità di argomentare	0.....2

All. n ° 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9-10 Ottimo - Eccellente	Possiede conoscenze complete, ben articolate, e molto approfondite	Esegue compiti e risolve problemi senza commettere errori ne' imprecisioni. Struttura in modo coerente le tipologie testuali.	Coglie, organizza e applica autonomamente conoscenze e procedure acquisite.
8 Buono	Possiede conoscenze complete, coordinate e articolate	Non commette errori, risolve correttamente i problemi, struttura in modo coerente le tipologie testuali.	Riesce a cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite.
7 Discreto	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Applica i contenuti nella esecuzione di compiti, senza errori.	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure.
6 Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza commettere errori	Coglie gli elementi essenziali delle conoscenze e li organizza se guidato
5 Mediocre	Acquisisce conoscenze superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze.
4-3 Scarso	Acquisisce conoscenze disorganiche e superficiali	Non è in grado di applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti.	Non è in grado di cogliere e organizzare le conoscenze.
2-1 Scarso	Possiede conoscenze scarse, disorganiche e superficiali	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non riesce ad organizzare le conoscenze

VOTO	Criterio
10	<ul style="list-style-type: none"> a) Consapevole e matura acquisizione dei valori fondanti del vivere civile b) Profondo rispetto delle norme espresse nel Regolamento d'istituto c) Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione d) Frequenza assidua delle lezioni e propositiva partecipazione ad esse e) Ruolo da leader negli interventi educativi svolti all'interno della scuola e fuori di essa
9	<ul style="list-style-type: none"> a) Responsabile acquisizione dei principi e delle norme che regolano la vita civile b) Scrupoloso e puntuale rispetto delle disposizioni, che regolano la vita scolastica c) Comportamento responsabile e collaborativo d) Frequenza assidua delle lezioni e attiva partecipazione ad esse e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e attiva partecipazione agli interventi educativi proposti
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetto del Regolamento scolastico b) Comportamento corretto e consono alle circostanze c) Frequenza normale delle lezioni d) Discreto interesse e partecipazione agli interventi educativi e) Opportuno senso di responsabilità e puntualità nell'attuazione delle consegne
7	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetto generico del Regolamento scolastico b) Comportamento poco responsabile e collaborativo c) Frequenza delle lezioni discontinua e assenze arbitrarie d) Modesto senso di responsabilità e puntualità nell'attuazione delle consegne
6	<ul style="list-style-type: none"> a) Discontinuo rispetto delle norme espresse nel Regolamento d'istituto b) Limitato interesse e partecipazione passiva alle lezioni c) Frequenza irregolare ed assenze arbitrarie d) Funzione negativa nel gruppo classe
5	<p>Si applica l'art.4 , comma 1 del D.M. n.5 del 16 Gennaio 2009. Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente. La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie indicate nello Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché nel regolamento di istituto</p>

All. n.10 TABELLA DI VALUTAZIONE I.R.C.			
Valutazione	Conoscenze	Capacità	Competenza
INSUFFICIENTE	Frammentarie e incomplete	Comunicazione inefficace –sporadica individuazione dell'essenziale – analisi e sintesi approssimative	Ha difficoltà ricorrenti nell'utilizzare le sue conoscenze
SUFFICIENTE	Generiche e non sempre esaurienti	Comunicazione poco convincente – analisi poco esauriente – valutazione semplice – sintesi solo guidata – individuazione solo sporadica di nessi e problemi	Utilizza le sue conoscenze in ambiti ristretti e mostra difficoltà non gravi nell'esecuzione di compiti assegnati
MOLTO	Complete ma non approfondite	Comunicazione appropriata – analisi e sintesi corrette – valutazione semplice – individuazione essenziale di problemi e nessi	Applica le conoscenze senza presentare difficoltà di rilievo
MOLTISSIMO	Complete e approfondite	Comunicazione efficace – analisi e sintesi accurate e personali– valutazioni pertinenti – individuazione corretta e significativa di nessi e problemi	Esegue correttamente compiti assegnati applicando in ambiti non ristretti i contenuti appresi
	Approfondite e personali	Comunicazione efficace – analisi e sintesi accurate e personali – valutazioni ampie e articolate – individuazione propositiva e originale di nessi e problemi	Utilizza quanto appreso in maniera consapevole e in ambiti complessi senza incorrere in errori di sorta

LICEO "CARLO CAFIERO"- BARLETTA

CONTRATTO FORMATIVO DELLA CLASSE _____ A.S. 20 ____/20 ____

Il consiglio della Classe....., riunito nelle tre componenti, docenti, genitori e alunni, stabilisce un patto formativo con i propri alunni e con le loro famiglie, sulla base dei seguenti obiettivi:

- assicurare pari opportunità di formazione;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole degli allievi al loro processo di apprendimento, al fine di acquisire le competenze previste dal PECUP (profilo educativo culturale e professionale);
- innalzare i livelli di apprendimento;
- integrare collegialità e individualizzazione dell'insegnamento;
- assicurare la partecipazione democratica e paritaria a tutte le componenti del CdC nella sua forma allargata;
- favorire nei contraenti (insegnanti, allievi, genitori) una chiara assunzione di responsabilità, impegni, doveri, che sono alla base di ogni attività educativa e formativa;
- contribuire alla strutturazione, da parte degli allievi, di un efficace metodo di lavoro;
- contribuire a stabilire canali comunicativi espliciti in vista di una autentica collaborazione nella comprensione e nella accettazione reciproca;
- assicurare la trasparenza, la disponibilità e la chiarezza dell'interazione necessaria per realizzare tali obiettivi.

Art. n.	I DOCENTI	GLI STUDENTI	LE FAMIGLIE
1 Principi generali	Le varie componenti prendono atto del regolamento d'istituto che è sovraordinato a questo contratto e , sia individualmente che collegialmente, possono proporre eventuali modifiche.		
2 Rispetto	Hanno il dovere di rispettare gli studenti, le loro idee e convinzioni. Hanno il dovere di rispettare gli orari scolastici	Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro. Hanno il dovere di rispettare gli orari scolastici.	Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita e il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle persone e delle cose
3 Fiducia	Operano per instaurare in classe un clima di fiducia e di collaborazione e aiutano a sviluppare l'autostima negli allievi. Instaurano un rapporto franco, corretto e rispettoso con gli studenti.	Contribuiscono a realizzare un clima di fiducia e collaborazione. Corrispondono alla fiducia degli insegnanti, sforzandosi di vincere timidezza, passività e conformismo di idee.	Collaborano a motivare i figli nei confronti degli impegni scolastici. Condividono esplicitamente gli obiettivi e le finalità educative del Consiglio di classe.
4 Regole	Stabiliscono con gli alunni le regole di comportamento in classe e curano che esse siano rispettate.	Collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle.	Discutono con i propri figli le regole stabilite in classe e ne valorizzano il significato. Si mantengono in contatto con gli insegnanti, affinché l'affidamento alla scuola del compito di istruire e formare i propri figli non risulti essere una semplice delega
5 Conoscenze	Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti. Sollecitano ad operare collegamenti con ambiti disciplinari affini o di asse. Ripetono, se richieste, le spiegazioni su argomenti, cercando di variare l'approccio.	Hanno il compito di impegnarsi ad acquisire le conoscenze indispensabili per il raggiungimento delle competenze richieste. Affrontano lo studio delle discipline di uno stesso ambito riflettendo sui nessi tra le stesse. Si sforzano di seguire il percorso e le procedure indicate dai docenti.	Hanno il compito di collaborare, verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà emerse.

<p>6 Programmazione</p>	<p>Dopo un'attenta analisi della situazione della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> -organizzano le attività didattiche e formative nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti -definiscono gli obiettivi ed indicano gli interventi da effettuare -prepongono gli strumenti necessari per il lavoro -forniscono metodologie per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno, cercando di armonizzare i carichi di lavoro -attivano adeguati strumenti per il recupero e l'autocorrezione -fanno ricorso ad una varietà di metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo problem solving, peer to peer ecc) al fine di attuare una didattica personalizzata. 	<p>Hanno il compito di impegnarsi per seguire le attività proposte, indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici e nella comprensione dei contenuti, ma rispettando scadenze e impegni di lavoro.</p> <p>Attraverso le rappresentanze, negli organi collegiali, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, propongono aggiustamenti della programmazione di classe e esprimono pareri sui sussidi didattici.</p>	<p>Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti e di segnalare prontamente eventuali difficoltà e impedimenti di qualsiasi natura che possano ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli.</p> <p>Attraverso le rappresentanze, negli organi collegiali, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, propongono aggiustamenti della programmazione di classe e esprimono pareri sui sussidi didattici.</p>
<p>7 Trasparenza</p>	<p>Presentano e discutono con i contraenti i contenuti della loro programmazione</p>	<p>Sono invitati a chiedere chiarimenti e precisazioni sulle attività svolte.</p>	<p>Hanno il diritto /dovere di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla verifica , pur nel rispetto della libertà di insegnamento.</p>
<p>8 Verifiche e Valutazione</p>	<p>Le somministrano al termine di ogni UDA o in itinere, di norma tre scritte/grafiche (ove previste) e tre orali o strutturate e/o semistrutturate, per quadrimestre, il più possibile diversificate nella tipologia.</p> <p>Indicano obiettivi e valutazioni delle verifiche</p> <p>Hanno il compito di valutare gli studenti in itinere e con criteri espliciti, in modo tempestivo e trasparente, dopo aver indicato le metodologie e gli strumenti utilizzati a tale scopo.</p>	<p>Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare le osservazioni fatte in sede di valutazione per trarne profitto.</p> <p>Prendono consapevolmente nota degli obiettivi e dei criteri di valutazione delle verifiche.</p> <p>Hanno il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.</p> <p>Sono tenuti ad interessarsi sui criteri di valutazione, di comprenderli ed eventualmente contribuire ad una sempre più adeguata formulazione.</p> <p>Hanno il compito di informare i genitori sui tempi, tipologia ed esiti delle verifiche.</p>	<p>Hanno il dovere di informarsi sui tempi e sulle modalità di verifica a cui gli alunni sono sottoposti.</p> <p>Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse e di considerarle attentamente per trarne indicazioni sul livello di preparazione dei figli; hanno inoltre il diritto di chiedere chiarimenti.</p>
<p>9 Richiami</p>	<p>Controllano in tutte le fasi il lavoro degli alunni e segnalano eventuali irregolarità nel comportamento e carenze nello studio o nell'esecuzione delle consegne con il richiamo verbale ed eventuale nota sul registro di classe ed informano le famiglie</p>	<p>Si confrontano con gli insegnanti su eventuali problemi riscontrati nello studio o nell'esecuzione delle consegne e trasmettono ai genitori le comunicazioni fatte dagli insegnanti o dal dirigente</p>	<p>Verificano e controllano l'attività dei propri figli, l'esecuzione delle consegne;</p> <p>Verificano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o del dirigente scolastico, consultando anche il sito</p>

	attraverso comunicazione scritta.		della scuola.
10 Conclusione	Rispettano e fanno rispettare il presente contratto liberamente statuito , individuano e propongono eventuali miglioramenti e/o approfondimenti.	Rispettano il presente contratto e si impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.	Si impegnano a seguire i propri figli affinché questo contratto possa essere rispettato , individuano e propongono eventuali aggiornamenti, da ridiscutere e approfondire.